DETERMINAZIONE N. 131/2018

Oggetto: Quinto d'obbligo della proroga tecnica del contratto per il passaggio alla contabilità economico patrimoniale, la fornitura del sw e dei servizi di migrazione, assistenza, supporto e affiancamento, nell'ambito del progetto per il sistema integrato dell'AgID – CIG 64920007DF

II DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2015, Reg. n. 1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTI:

- il D.lgs. n. 50.2016 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- l'art. 1, comma 449 e, in particolare, il comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. secondo cui: "*Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...], per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [...]*";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242)*" (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57);

CONSIDERATO che l'AgID si è avvalsa dal 2007 ad oggi

di un sistema contabile della Società Gesinf s.r.l., acquisito attraverso gara e affidamenti vari, nella forma della licenza d'uso, a tempo determinato, non esclusiva e non trasferibile, fruita, a canone;

CONSIDERATO che l'AgID, anche in linea con le disposizioni del proprio Statuto, nella vigenza dell'affidamento da ultimo citato, ha avviato tutto quanto necessario per il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema economico patrimoniale;

CONSIDERATO che, previo parere del collegio dei revisori e dei referenti del Dipartimento dell'Università la Sapienza, che hanno collaborato all'avvio del nuovo sistema di contabilità, l'AgID, previa determinazione n. 181 del 22 dicembre 2015, è dovuta necessariamente addivenire alla definizione con la Gesinf s.r.l. del contratto ponte prot. 20217 del 24.12.2015 per il passaggio alla contabilità economico patrimoniale, comprensivo della fornitura del sw Corporate 2g e dei connessi servizi di installazione, migrazione, assistenza, supporto al personale utente e affiancamento finale, per il periodo dal 01.01.2016 al 30.06.2017;

CONSIDERATO che l'AgID nella vigenza del citato contratto ponte prot. 20217/2015 ha dovuto avviare lo studio di fattibilità di un sistema che integrasse il sistema documentale, il protocollo e la contabilità, al fine di far fronte in maniera più efficiente a tutti i compiti istituzionali alla stessa assegnati nel contesto operativo e normativo vigente;

CONSIDERATO che, parallelamente, l'AgID, ha riscontrato che strumenti quali gli Accordi quadro e le Convenzioni Consip, non erano affatto idonei al soddisfacimento delle proprie esigenze tecnico operative, anche in considerazione delle tempistiche e degli adempimenti connessi alla propria gestione contabile e ha quindi in primis valutato la possibilità di ricorrere a soluzioni in riuso, anche al fine di ridurre progressivamente i costi connessi alle licenze d'uso del software e semmai personalizzare il software in riuso alle proprie peculiarità tecniche e organizzative;

CONSIDERATO che l'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento, ai sensi dell'articolo 68 del CAD che impone alle pubbliche amministrazioni l'acquisizione di programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei seguenti principi:

- di economicità e di efficienza;
- di tutela degli investimenti;
- del riuso e neutralità tecnologica;

ha svolto a suo tempo una valutazione comparativa, di tipo tecnico ed economico, fra soluzioni di mercato che consentissero in primis il riuso di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione e garantissero il rispetto del Codice degli appalti;

CONSIDERATO che, anche sentiti gli Uffici della stessa AgID competenti per la parte legale e per l'utilizzo delle soluzioni tecniche in riuso, l'Agenzia ha ritenuto

di accettare la proposta di collaborazione della Corte Costituzionale per la condivisione dei modelli contabili e delle eventuali personalizzazioni realizzate, nell'ambito dei sistemi applicativi e per la gestione contabile e del personale di cui è titolare la Corte Costituzionale, definendo, a seguito della determinazione n. 13/2017 del 27 gennaio, apposito Protocollo d'Intesa;

VISTE:

- la determinazione n. 41/2017 del 21 febbraio 2017, per l'acquisizione su MePA del bundle comprensivo dei servizi per l'avvio della piattaforma acquisita in riuso a seguito del Protocollo d'intesa con la Corte Costituzionale, nell'ambito del richiamato Progetto per la realizzazione del Sistema Integrato dell'AgID;
- la determinazione n. 120/2017 del 28 aprile 2017, inerente l'adesione al Contratto Quadro SPC Lotto 1 "Servizi Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa." per la definizione di un Contratto Esecutivo di acquisizione di servizi SPC Cloud necessari alla realizzazione della piattaforma di appoggio del sistema unico integrato;
- la lettera prot. 11417 del 1.06.2017 che in esecuzione alla determinazione n. 152/2017 ha definito la proroga tecnica del richiamato contratto prot. 20217 del 24.12.2015, per il tempo necessario al passaggio alla soluzione in riuso adottata sulla base del Protocollo d'Intesa con la Corte Costituzionale, nell'ambito del progetto per la realizzazione del sistema integrato dell'AgID.

CONSIDERATO, peraltro, che il processo di passaggio al nuovo sistema contabile e di adozione dei nuovi strumenti contabili è di fatto ancora in itinere e che occorre assicurare la migrazione dal sistema Gesinf al nuovo sistema e soprattutto la chiusura del bilancio consuntivo del 2017;

VISTO l'appunto dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento del 24 aprile 2018 con cui, onde evitare il blocco della gestione contabile e con essa dei progetti vitali per la digitalizzazione del Paese, si rappresenta che non si può che addivenire ad una richiesta, di estensione nei limiti del quinto d'obbligo della richiamata lettera prot. 11417 del 1.06.2017, per motivi sopravvenuti, di garantire la chiusura dell'esercizio 2017 e la migrazione al nuovo sistema contabile, senza soluzione di continuità e senza impatti e interruzioni sulla gestione contabile e dei progetti affidati all'Agenzia;

VISTA la Determinazione n. 300 del 27 ottobre 2017 di "Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2018 – 2019, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). Aggiornamento della determinazione n. 301/2016 - programma annuale e triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia per l'Italia Digitale" e i fabbisogni di acquisti di beni e servizi espressi dalle Aree e dagli Uffici dell'AgID in occasione della predisposizione del Programma acquisti summenzionato;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 e triennio 2018-2020, adottato con Determinazione n. 93 del 20 marzo 2018, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 6 marzo 2018 (prot. n. 6443/2018) avviato con prot. 6599 del 22/03/2018 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al Dipartimento per la Funzione Pubblica per l'iter approvativo previsto;

VISTA la Determinazione n. 3 del 11/01/2018 di gestione provvisoria del budget 2018, dal 1 gennaio al 30 aprile 2018, approvato con DPCM del 20 marzo 2018, che fissa i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget dell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTA la mail inerente la copertura di budget del 26 aprile 2018;

CONSIDERATO che è necessario e urgente procedere, per assicurare il completamento della migrazione al nuovo sistema e la chiusura del bilancio consuntivo 2017;

DETERMINA

1. Di richiedere, per motivi sopravvenuti, alla Gesinf s.r.l, l'estensione fino al 6 luglio 2018, nei limiti del quinto d'obbligo di cui all'articolo 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della lettera prot. 11417 del 1.06.2017 inerente la proroga tecnica del citato contratto ponte prot. 20127 del 24 dicembre 2015, per il passaggio alla contabilità economico patrimoniale, la fornitura del sw, i servizi di migrazione, assistenza, supporto e affiancamento, nell'ambito del progetto per il sistema integrato dell'AgID, salve restando, sia la facoltà di rimodulare il massimale previsto per la fornitura a corpo e i servizi a misura, entro il costo massimo di cui trattasi, sia la facoltà di recesso anticipato;
2. Di imputare il costo complessivo massimo di €9.658,33, IVA esclusa, pari a € 11.783,17, IVA inclusa, nel budget 2018-2020;
3. Di confermare la nomina, ai sensi degli art. 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 della dott.ssa Oriana Zampaglione quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del relativo contratto per tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dal contratto di cui trattasi, dal contesto normativo vigente ed in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida dell'ANAC;
4. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 27 aprile 2018

Antonio Samaritani